

Messaggio 365

Parigi, Francia, 7 maggio 2019

Fai attenzione agli intellettuali!

Il famoso libro dell'autore Paul Johnson intitolato "Intellectuals" mi è stato presentato da un devoto Kriyaban che dice "I tuoi insegnamenti di Swadhyay si riflettono bene in questo libro". I contenuti del libro sono indicati di seguito:

1. Jean Jacques Rousseau: 'An Interesting Madman'
2. Shelley, ovvero la mancanza di cuore delle idee
3. Karl Marx: Ululanti Maledizioni Gigantesche
4. Henrik Ibsen: "Al contrario"
5. Tolstoj: "Fratello maggiore di Dio"
6. Le acque profonde di Ernest Hemingway
7. Bertolt Brecht: Cuore di Ghiaccio
8. Bertrand Russell: Un caso di archetto di violino logico
9. Jean Paul Sartre: "Una piccola palla di pelo e inchiostro"
10. Edmund Wilson: un marchio che brucia
11. La coscienza travagliata di Victor Gollancz
12. Bugie, dannate bugie e Lillian Hellman

Grazie al cielo! I saggi profondi - sensibili - brillanti - beati dell'antica India, non erano "intellettuali" ma santi umani con una visione incommensurabilmente profonda della dimensione di "ciò che è" senza alcuna traccia di "Egoità" o gratificazione dell'ego in qualsiasi forma (grossolana o sottile / aperta o clandestina). C'era solo vedere "ciò che è" e con il fuoco della pura visione, il rogo di tutto "ciò che dovrebbe essere" - prodotto dal mito chiamato mente e dai suoi calcoli astuti. È stata utilizzata solo la validità della mente per eseguire compiti pratici.

Nei tempi moderni, questo antico fenomeno di saggezza è stato visto in J. Krishnamurti. E forse anche in Rajinish (Osho). Pura energia della sacra comprensione olistica senza alcuna traccia di intrecci profani con impegni mentali scadenti.

L'egoismo e l'autocommiserazione schiacciati fecero di Jean-Jacques Rousseau un "Pazzo interessante" che era scomparso nel 1778 dieci anni prima della famosa Rivoluzione francese. Ha ricevuto molti complimenti dopo la sua scomparsa. Per Shelley era un genio sublime. Per Schiller era "un'anima cristiana per la quale solo gli angeli del cielo sono una perfetta compagnia".

Shelley è morto all'età di ventinove anni! Non aveva mai avuto soldi per i suoi bisogni e aveva ingannato molte persone in molti luoghi, poiché non c'era altro modo per vivere.

La capacità di ottenere il meglio da entrambi i mondi - il mondo della progressiva giustizia e il mondo dei privilegi di ogni tipo, inclusa la gratificazione sessuale dilagante, è un tema che attraversa la vita di molti intellettuali di spicco tra cui il famoso Bertrand Russell!

La lunga vita di donnaiolo dell'ideologo comunista Bertolt Brecht era giustificata citando Lenin e sostenendo che uno doveva essere spietato con gli individui per servire il collettivo!

Fai attenzione agli "intellettuali" e sospetta il loro consiglio! Il peggiore di tutti i dispotismi è la tirannia senza cuore delle "idee" degli intellettuali senza alcuna traccia di intuizione amorevole!

Nonostante i meravigliosi doni intellettuali, le gigantesche maledizioni ululanti di Karl Marx in altezza e profondità di rabbia, furono piuttosto sfortunate e resero ogni persona sensibile così triste.

La sua visione della dittatura del proletariato aveva assunto la forma concreta e terrificante. Stalin - il sovrano che ottenne il potere assoluto - stava appena iniziando il suo catastrofico assalto ai contadini russi. Tutto ciò accadde prima della morte di Karl Marx nel gennaio del 1929. Venti milioni furono portati al massacro sull'altare sacrificale delle idee di Karl Marx nella divina santa Russia di Tolstoj che amava così tanto.

Una cosa che viene vista da uno studio della maggior parte degli intellettuali è il loro scarso rispetto per la veridicità, poiché rimangono intrattenuti con la loro vanità e vari interessi mascherati, con le loro gratificazioni e glorificazioni in molteplici forme di "Idee" senza cuore.

Ernest Hemingway cercava l'aiuto dell'alcool, un "Rum St. James" di fronte a lui mentre scriveva la sua "filosofia", anche una parodia del suo lavoro precedente.

Il livello generale era naturalmente basso. I lettori guidati dall'ego emotivo sono rimasti colpiti e influenzati, sebbene Hemingway fosse nella spirale del bere e della depressione. Era un uomo ucciso dalla sua "arte". Impariamo che "l'arte" non è abbastanza: è la Consapevolezza libera da Divisione (la Divinità in effetti) che è importante.

La gratificazione più soddisfacente di Henrik Ibsen era essere in disaccordo con qualsiasi altro "intellettuale" con un cenno della testa che indica "no" e che quindi iniziando il suo ego assertivo a dire "al contrario" - una fatica intellettuale per eccellenza! La sua straordinaria vanità è stata ben evidenziata nel famoso cartone animato di Max Beerbohm. Portava sempre un bastone con un'enorme testa d'oro!

Il nome di Jean Paul Sartre in questo elenco di intellettuali è forse un'anomalia. Il suo esistenzialismo (essere) è Vivere in assenza di sforzo - in uno stato di abbandono senza alcuna traccia di inseguimenti e i loro paradossi di una piccola mente scadente e del suo mito.

Come tale, riflette la stessa saggezza degli antichi saggi. Tutti gli sforzi sono viaggi dell'ego e tutti i viaggi dell'ego sono viaggi nella direzione sbagliata - non nella direzione della Divinità - la consapevolezza libera della divisione - proprio all'interno del proprio Essere all'interno.

Questo non è dove andare e quindi non c'è percorso per la Verità!

L'autore Paul Johnson, tuttavia, non ha apprezzato questo santo Essere!

Quindi, attraverso questa dimostrazione della sua mancanza di comprensione, forse si è qualificato per aggiungere il proprio nome all'elenco degli "intellettuali" che critica nel suo grande libro.

Allo stesso modo, l'umanesimo di Edmond Wilson gli ha permesso di comprendere le fantasiose attività di egocentrismo mentale e la giusta azione di percezione diretta dalla dimensione del puro intelletto imparziale.

Victor Gollancz era un eccezionale pubblicista intellettuale del ventesimo secolo. Ha fatti sì che il moderno saggio (non intellettuale, ma immensamente penetrante), J. Krishnamurti, fosse famoso e conosciuto in tutto il mondo.

Abbandonò il suo ereditato giudaismo ortodosso e divenne un ateo secolare.

E ha esercitato il privilegio ebraico di raccontare innocue barzellette sugli ebrei. Ha avuto successo nel suo settore dell'editoria e ha potuto guadagnare molti soldi.

Lillian Hellman era uno strano intellettuale a cui la menzogna, a quanto pare, veniva naturale!

Ha raggiunto una posizione di prestigio e potere nella scena intellettuale americana che raramente è stata eguagliata.

I suoi scritti sono stati nella lista dei best seller per settimane e mesi. Ha ricevuto medaglie prestigiose e dottorati onorari da diverse università. Ha lasciato quasi quattro milioni di dollari, che sono andati a due trust. Bugie, dannate bugie e il superlativo è Lillian Hellman, l'intellettuale di spicco! Era un'esperta nell'agganciare le persone, poi iscriverle e successivamente cucinarle!

Vittoria ai Saggi Antichi, Vittoria all'intuito.